



La festa delle Forze Armate a Monte Porzio Catone



Corteo per la festa delle Forze Armate a Monte Porzio Catone

Una grande commozione ha accompagnato le celebrazioni monteporziane delle Forze Armate, alle 10.00 ben due sindaci presiedevano, in via Roma, l'intitolazione della sezione monteporziana dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri

, associazione che riunisce militari in pensione e familiari ancora impegnati in scopi benefici. La sezione è stata intitolata all'Appuntato Ippolito Cortelessa, Medaglia d'Oro al Valor Militare, barbaramente ucciso l'11 agosto del 1980 nel viterbese, da alcuni terroristi di Prima Linea. Il Presidente della sezione monteporziana dell'Associazione, Edoardo Zucca, ha presentato un vivido e personale ricordo della Medaglia d'Oro, erano presenti anche la moglie Beatrice e i figli, Fabrizio e Claudio. Ad omaggiare l'Appuntato Cortelessa anche il Sindaco della sua città natale, Francesco Mezzaroma, sindaco di Vivaro Romano che ha presieduto a tutta la celebrazione monteporziana delle Forze Armate vicino al sindaco Luciano Gori.

La celebrazione curata dal consigliere Massimo Cosmelli, delegato al cerimoniale, si è poi spostata in Piazza Borghese, presso al Monumento ai Caduti, da sempre curato ed accudito attraverso la dedizione volontaria del concittadino Luigi Silvestri. Quindi, per via Roma, ha sfilato un corteo composto dai Carabinieri, dall'Associazione Nazionale Carabinieri, dall'Associazione Nazionale Protezione Civile MPC03, dalla Polizia Locale, dalla Croce Rossa Italiana, dagli assessori, dai consiglieri e da molti cittadini. Presenti anche il Colonnello Silvestro Piacentini, in rappresentanza del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il Maggiore Giuseppe Iacoviello, Comandante della Compagnia di Frascati e il Maresciallo Paolo Seu, Comandante della Stazione di Monte Porzio Catone.

Nei pressi del Monumento ai Caduti è stata inaugurata una lapide ai Caduti di Nassiriya, alla presenza del Brigadiere Cosimo Visconti, sopravvissuto alla strage. Quindi, si è proceduto con la cerimonia della deposizione della corona che si è conclusa con l'intervento del sindaco Luciano Gori, che prima ha letto una lettera del Comandante Generale dell'arma dei Carabinieri, Leonardo Gallitelli, e poi ha espresso delle personali considerazioni sottolineando che: «oggi è il giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, simbolo e testimonianza della nostra storia, che deve essere condivisa con un forte senso civico da tutti i cittadini italiani, ma soprattutto dalla politica, che troppo spesso non dimostra unità, orgoglio ed attaccamento ai valori nazionali della nostra Amata Patria».

Le celebrazioni sono terminate in aula Consiliare dove il Sindaco ha donato una targa al Brigadiere Cosimo Visconti, che commosso ha dichiarato: «tutto quello che ho fatto lo rifarei ancora, è stata dura in Iraq, fin dal primo giorno, ma oggi come ieri credo fortemente nei valori di pace che hanno ispirato il nostro personale impegno».

Per il dott. Cosmelli è stata una grande soddisfazione «come Colonnello Medico – ha spiegato – sono personalmente legato alle Forze Armate, il tentativo di queste celebrazioni è stato quello di legare eventi lontani ad eventi appena trascorsi, così un legame inestricabile lega i Caduti della Seconda Guerra Mondiale, con i morti per attentato terroristico e i caduti di Nassiriya, tutti lottavano e credevano in un mondo migliore, tutti si sono messi al servizio del prossimo, questa devozione e dedizione abbiamo voluto oggi celebrare a Monte Porzio Catone».

[Read More](#)

---